

B

>> SALUTE & BENESSERE <<

PELLE E CAPELLI: NELLE PIANTE IL SEGRETO ANTI-AGING

Si può rallentare l'invecchiamento di cute e capelli grazie alle mele svizzere e precisamente alle staminali contenute in esse, i cui estratti vengono utilizzati per creme anti-aging e per stimolare la crescita dei capelli. A spiegarlo è il dermatologo Leonardo Celleno, in occasione dell'apertura del congresso dell'Associazione Italiana Dermatologia e Cosmetologia (Aideco), di cui è Presidente. "Le cellule staminali delle piante possono moltiplicarsi all'infinito, creando costantemente nuove cellule capaci di riparare i tessuti danneggiati e riprodurre una pianta identica all'originale", precisa Celleno. Grazie allo studio di un gruppo di ricercatori svizzeri, da ormai 7-8 anni si usano i derivati delle staminali vegetali, perché in grado di interagire con le cellule della cute e del follicolo pilifero, aumentandone la durata di vita e migliorandone

la capacità rigenerativa. Gli estratti ottenuti dalle staminali della mela svizzera combattono inoltre la formazione di radicali liberi e hanno anche un'azione antiossidante. "La scoperta dei ricercatori svizzeri ha dato il via ad altre ri-

cerche che hanno evidenziato l'effetto positivo degli estratti di staminali ricavati da altre piante o frutti, come la stella alpina, l'albero delle farfalle, il mirtillo, la fragola e le bacche di lampone, con antiossidanti potenti e un'attività anti-infiammatoria", continua Celleno. Nel prodotto cosmetico, precisa il medico, "non si usa la cellula staminale per intero ma dei

GRAZIE ALLO STUDIO DI UN GRUPPO DI RICERCATORI SVIZZERI, DA ORMAI 7-8 ANNI SI USANO I DERIVATI DELLE STAMINALI VEGETALI, PERCHÉ IN GRADO DI INTERAGIRE CON LE CELLULE DELLA CUTE E DEL FOLLICOLO PILIFERO, AUMENTANDONE LA DURATA DI VITA E MIGLIORANDONE LA CAPACITÀ RIGENERATIVA

suoi estratti, concentrati in sostanze come vitamine, aminoacidi, lipidi, minerali", da cui si ottengono principi funzionali in grado di 'collaborare' direttamente con le altre cellule e 'intervenire' su quei processi fisiologici che con il tempo ne rallentano l'attività. **B**

